

Concorda con il sig. de Boissieu, secondo cui il Consiglio europeo non è in grado di svolgere un ruolo efficace nel coordinamento degli affari generali del Consiglio?

Risposta data dal Sig Prodi in nome della Commissione

(23 maggio 2000)

La Commissione non ha l'abitudine di formulare giudizi su questioni interne riguardanti altre istituzioni della Comunità.

(2000/C 374 E/256)

INTERROGAZIONE SCRITTA P-1323/00 di Alexandre Varaut (UEN) alla Commissione

(17 aprile 2000)

Oggetto: Restrizioni imposte in Francia alla trasmissione televisiva di manifestazioni sportive estere

Potrebbe la Commissione far conoscere la sua posizione sui ricorsi presentati nel 1995 segnatamente dai produttori e dai negozianti di vini francesi DOC, in ordine alle restrizioni imposte in Francia alla trasmissione televisiva di manifestazioni sportive estere a causa degli striscioni apposti nei campi di gioco per reclamizzare le bevande alcoliche. Una siffatta imposizione delle autorità francesi si basa sia su una interpretazione restrittiva della cosiddetta legge francese «loi Evin» che vieta qualsiasi pubblicità televisiva sia sul preteso «codice di buona condotta» (predisposto nel marzo 1995) che ha formalizzato detta interpretazione. Ciò premesso:

1. Intende la Commissione archiviare il dossier pur avendo ravvisato, nel suo parere motivato del luglio 1996, evidenti restrizioni alla libera prestazione dei servizi e nonostante che la Francia non abbia, dal canto suo, manifestato alcuna intenzione di modificare la sua posizione?
2. Come possono le discussioni con le autorità francesi pervenire ad una soluzione soddisfacente se, come è noto, contrariamente all'impegno da loro assunto nel dicembre 1998 esse non hanno consultato i ricorrenti e se dal 1996 sono state più di una volta intavolate discussioni senza che sia emersa una qualsiasi soluzione?
3. Rispettano le autorità francesi il principio di proporzionalità visto che il loro atteggiamento, formalizzato nel preteso «codice di buona condotta», consente di mettere in onda eventi sportivi che godono del massimo gradimento (coppe del mondo o campionati mondiali) impedendo ai medi produttori (produttori di vini) di fare pubblicità in occasione di manifestazioni che sarebbero loro accessibili e, in ultima analisi, di penalizzare bevande (i vini) di cui i giovani non sono certo grandi consumatori?
4. Considerato che il preteso «codice di buona condotta» non vincola in alcun modo le autorità incaricate in Francia di incriminare l'autore di una violazione della succitata legge Evin e, pertanto, di un reato penale, come intende la Commissione garantire, nell'ambito delle discussioni con la Francia, la certezza giuridica nelle condizioni definite dalla Corte di giustizia?

Risposta del sig. Bolkestein in nome della Commissione

(19 maggio 2000)

La Commissione prosegue i contatti ad alto livello con le autorità francesi per trovare, di comune accordo, delle soluzioni soddisfacenti in materia di restrizioni alla libertà di prestazione di servizi che hanno giustificato, nel 1996, l'invio di un parere motivato. Nel quadro delle discussioni il membro della Commissione responsabile del mercato interno incontrerà prossimamente i ministri francesi interessati. Il risultato delle discussioni sarà determinante ai fini della prosecuzione della procedura in corso.

La Commissione è convinta che sia ancora possibile trovare delle soluzioni soddisfacenti. Essa sottolineerà, durante le discussioni future, l'importanza per le autorità francesi di consultare le parti interessate, compresi i ricorrenti.

Le discussioni hanno appunto per scopo quello di trovare risposte proporzionate rispetto al diritto comunitario ed agli obiettivi di salute pubblica perseguiti dalla regolamentazione in questione. La Commissione è conscia delle conseguenze della normativa in causa, segnatamente per i medi produttori quali i produttori di vino. Gli effetti della legislazione saranno al centro delle discussioni.

Un codice di condotta è suscettibile di offrire soluzioni rapide e soddisfacenti ai problemi posti a patto però che siano riunite talune condizioni, in termini di consultazione delle parti interessate, contenuto, trasparenza e diffusione. Per massimizzare la sicurezza giuridica la Commissione ritiene in particolare che ogni parte interessata (inserzionista, emittente ...) dovrebbe potere, in un caso preciso, ottenere rapidamente da parte delle autorità francesi indicazioni chiare e precise sulla situazione di una data prova sportiva riguardo alle distinzioni operate dal codice.

(2000/C 374 E/257)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1339/00

di Glyn Ford (PSE) alla Commissione

(4 maggio 2000)

Oggetto: Norme sulla consultazione dei lavoratori

Ritiene la Commissione che quanto reso noto il 6 marzo dalla Commercial Hydraulics Ultra Division relativamente alla chiusura della fabbrica di Cheltenham (Regno Unito) con la conseguente perdita di 252 posti di lavoro, nonché al fatto che le consultazioni sarebbero state avviate solo dopo la diffusione della notizia stessa, sia conforme allo spirito delle norme sulla consultazione dei lavoratori?

Risposta data dalla sig.ra Diamantopoulou in nome della Commissione

(5 giugno 2000)

La Commissione si pregia di rinviare l'Onorevole Parlamentare alla risposta da essa data alla Sua interrogazione scritta E-0883/00 ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ V. pag. 178.

(2000/C 374 E/258)

INTERROGAZIONE SCRITTA P-1372/00

di Marianne Thyssen (PPE-DE) alla Commissione

(26 aprile 2000)

Oggetto: Proposta di direttiva sui complementi alimentari

La mancanza nell'Unione europea di una legislazione armonizzata in materia di complementi alimentari ha serie conseguenze per la libera circolazione di tali prodotti.

Nel Libro bianco sulla sicurezza alimentare la Commissione ha annunciato per il marzo 2000 la presentazione al Consiglio e al Parlamento europeo di una proposta di direttiva sui complementi alimentari. Tale misura di armonizzazione potrebbe fornire una soluzione per il suddetto problema.

Può la Commissione far sapere a che punto è l'elaborazione della proposta di direttiva e quando intende presentarla al Consiglio e al Parlamento?